

DUE NUOVI PUNTI DI RIFERIMENTO PER LE ASSOCIAZIONI

Nascono le Case del Volontariato in via Agresti a Roma
e la Casa del Volontariato dei Castelli Romani ad Ariccia

Il quartiere di Tormarancia ospita la prima di una serie di quattro case del Volontariato di Roma.

La posizione –in Via Livio Agresti– crocevia tra diversi municipi, abbraccia quartieri e diramazioni urbanistiche che partendo dal centro della città, arrivano fino alla strada del mare. E molto e numeroso è il bacino di associazioni comprese nei territori dei Municipi IX, X, XI, XII, XIII, XV, XVI, XVII, XVIII, XIX, che possono essere riassunti tracciando una diagonale immaginaria sulla città nelle zone da San Giovanni al quartiere Trionfale, che in questo luogo potranno trovare riferimento. Un valido aiuto per tutte le realtà del volontariato romano, e sono molte, che con voce sempre più forte, chiedono un sostegno alla valorizzazione del loro operato e del loro ruolo nella società.

Via Agresti vuole essere un luogo in cui le organizzazioni di volontariato possano trovare ascolto e supporto alle loro attività, attraverso servizi gratuiti di promozione e orientamento, consulenza, formazione, comunicazione, informazione e progettazione. Un punto di riferimento quindi, di incontro in cui costruire conoscenza reciproca e sviluppare un lavoro di rete sia di carattere territoriale che tematico. Nella Casa di Via Agresti, che si va ad aggiungere alle Case provinciali ed agli sportelli territoriali esistenti, ci sono operatori, esperienze, possibilità di scambio e di confronto.

Mercoledì 24 giugno è stata inaugurata anche la nuova Casa del Volontariato dei Castelli Romani, in Via Antonietta Chigi 44 ad Ariccia. I Centri di Servizio Ccsv e Spes, con questa nuova Casa che si affianca a quella di Rocca Priora ed agli sportelli territoriali di Genzano e Valmontone, confermano e rafforzano la loro presenza nel territorio laziale. La Casa del Volontariato dei Castelli Romani, infatti, si appresta ad offrire una serie di servizi gratuiti di informazione, promozione, consulenza legale, comunicazione, documentazione, con l'obiettivo di

di
**Loretta
Barile**

**La Casa del
Volontariato
di via Agresti**
è anche la sede
regionale del progetto
Scuola e Volontariato

Via Livio Agresti, 4
Tel. 06.87463212-3
(aperta dal lunedì al
venerdì dalle ore 10.00 alle
ore 18.00)

**La Casa del
Volontariato dei
Castelli Romani**
Via A.Chigi 44
Ariccia

Al Servizio Csv

Per essere determinanti

essere un concreto supporto per le organizzazioni di volontariato del territorio, diventando così il punto di riferimento nevralgico per l'intera zona dei Castelli Romani.

Le nuove Case del Volontariato di via Agresti e dei Castelli Romani sono pronte ad accogliere le organizzazioni di volontariato. Obiettivo fondamentale è il rafforzamento del protagonismo delle associazioni, facendo crescere in loro la consapevolezza di essere soggetto attivo determinante nella cultura della solidarietà, incrementando e favorendo un dialogo costante con istituzioni ed enti locali per la valorizzazione del volontariato nella programmazione e nelle scelte politiche. Rendere più efficace l'intervento delle associazioni e metterle in rete è un impegno sul e nel territorio, affinché, a dieci anni dalla istituzione dei Centri di Servizio per il Volontariato del Lazio e della loro presenza nella storica sede di Via dei Mille, le esperienze ed il patrimonio del volontariato siano valorizzati.

La parola d'ordine è: accorciare le distanze e definire in modo sempre più puntuale la presenza delle associazioni che abitano e vivono il territorio. In questo, l'impegno delle nuove sedi sarà costante e determinato.

Al Servizio Csvnet

LE LINEE GUIDA PER IL BILANCIO DI MISSIONE E SOCIALE

di
Ida Palisi

Garantire la qualità dei servizi e la trasparenza del proprio agire sociale: è il duplice obiettivo del percorso avviato da qualche anno da CSVnet in sostegno al volontariato nella redazione e gestione dei bilanci. In questo senso vanno anche le proposte di linee guida per la rendicontazione economico-gestionale e di missione-sociale delle organizzazioni, elaborate a partire da quelle dell'Agenzia per le Onlus. Le linee guida sono un'ulteriore tappa che si rivolge direttamente alle OdV, dopo quelle elaborate —sin dal 2004— per i Csv e aggiornate in una pubblicazione di Ipsoa.

Attraverso appropriati strumenti di rendicontazione, le OdV possono comunicare a tutti coloro che fanno parte della propria rete o la sostengono, ma anche ai destinatari dei servizi e, più in generale, ai citta-